

Di seguito è riportato in lingua italiana il contenuto delle Condizioni Definitive, applicabili agli strumenti finanziari di seguito individuati, fermo restando che (i) il testo di lingua inglese prevarrà in caso di eventuale divergenza con, o omissioni nella, presente traduzione, (ii) ai sensi della vigente normativa applicabile in materia di prospetti, non sussiste alcun obbligo di effettuare, ovvero consegnare, la presente ai potenziali investitori, né di trasmetterla ad alcuna autorità, (iii) la presente traduzione è effettuata esclusivamente al fine di agevolare la lettura da parte dei potenziali investitori del testo in lingua inglese delle Condizioni Definitive redatte ai sensi dell'Articolo 8 (4) del Regolamento Prospetto (come di seguito definito), e, in tal senso, (iv) i potenziali investitori sono invitati, ai fini di avere una informativa completa sull'Emittente e sull'offerta degli strumenti finanziari, di seguito individuati, a leggere attentamente le informazioni contenute nelle menzionate Condizioni Definitive e nel Prospetto di Base.

Condizioni Definitive

Datate 18 Giugno 2020

UniCredit S.p.A.

Legal entity identifier (LEI): 549300TRUW02CD2G5692

Emissione di Certificati Cash Collect Autocallable su ENEL S.p.A.

ISIN: IT0005406654

(i "Titoli")

ai sensi del

Prospetto di Base datato 20 gennaio 2020 per l'emissione di "Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)"

ai sensi del

Programma di Emissione di Titoli per Euro 1.000.000.000 di
UniCredit S.p.A.

Le presenti condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") sono state predisposte ai fini dell'Articolo 8 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2017/1129, alla data del Prospetto di Base (il "Regolamento Prospetto"). Al fine di ottenere un'informativa completa, le Condizioni Definitive devono essere lette congiuntamente con le informazioni contenute nel prospetto di base di UniCredit S.p.A. (l'"Emittente") datato 20 gennaio 2020 per l'emissione di "Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)" e il Documento di Registrazione di UniCredit S.p.A. datato 20 gennaio 2020, che insieme costituiscono un prospetto di base consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8(6) del Regolamento Prospetto (il "Prospetto di Base").

Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, gli eventuali Supplementi e le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e www.investimenti.unicredit.it. L'Emittente potrebbe sostituire i siti internet con qualsiasi sito sostitutivo che verrà pubblicato tramite avviso secondo quanto previsto al § 6 delle Condizioni Generali.

Una nota di sintesi specifica dell'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI

Data di Emissione e Prezzo di Emissione:

Data di Emissione: La data di emissione per ogni Titolo è indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Prezzo di Emissione: Il prezzo di emissione per Titolo è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Commissioni di vendita:

Non applicabile

Altre commissioni:

I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 44,55

Volume dell'emissione:

Il volume dell'emissione della Serie emessa ai sensi delle, e descritta nelle, presenti Condizioni Definitive è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Il volume dell'emissione della Tranche emessa ai sensi delle, e descritta nelle, presenti Condizioni Definitive è indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

Tipologia di prodotto:

Titoli Express con Importo Aggiuntivo (con osservazione della Barriera relativa alla data) (Product Type 7)

Ammissione alla negoziazione:

Non applicabile. Non sarà presentata domanda di ammissione alla quotazione per i Titoli presso un mercato regolamentato o mercato equivalente.

Ad ogni modo, sarà presentata istanza di negoziazione con efficacia dal 27 Luglio 2020, sui seguenti sistemi multilaterali di negoziazione (MTF):

- EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EuroTLX").

UniCredit Bank AG (il "Market Maker") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, ove si prevede che i Titoli saranno negoziati. Gli obblighi del Market Maker sono disciplinati dal regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e dalle rilevanti istruzioni. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni di mercato normali, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1,00%.

Pagamento e consegna:

Consegna a fronte di pagamento.

Termini e condizioni dell'offerta:

Divieto di Vendita alla clientela *retail* degli Stati SEE: Non applicabile

Primo giorno dell'offerta pubblica: 18 Giugno 2020.

Periodo di Sottoscrizione dal 18 Giugno 2020 al 16 Luglio 2020

Un'offerta pubblica sarà effettuata in Italia.

L'unità minima trasferibile è 1 Titolo.

L'unità minima negoziabile è 1 Titolo.

I Titoli saranno offerti a investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali mediante offerta pubblica effettuata da intermediari finanziari.

L'offerta al pubblico potrà essere terminata dall'Emittente in ogni tempo senza fornire alcun motivo.

L'efficacia dell'offerta è soggetta all'adozione del provvedimento di ammissione alla negoziazione da parte di EuroTLX prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna a richiedere l'ammissione alla negoziazione su EuroTLX in tempo per l'adozione del provvedimento di ammissione entro la Data di Emissione.

Modalità e date nelle quali i risultati dell'offerta devono essere resi pubblici: L'Emittente comunicherà i risultati dell'Offerta entro 5 Giorni Bancari dalla chiusura del Periodo di Sottoscrizione tramite avviso pubblicato sul proprio sito web.

Il Collocatore è Banca del Piemonte S.p.A., con sede legale in Via Cernaia 7, 10121 Torino.

UniCredit Bank AG è l'intermediario incaricato per il collocamento dei Titoli ("Responsabile del Collocamento"), secondo la definizione dell'articolo 93-bis del D.Lgs 58/98 (e successive modifiche e integrazioni).

Non sono previsti criteri di riparto. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte dalla relativa filiale in ordine cronologico e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

Gli ordini di sottoscrizione sono irrevocabili, eccetto per le previsioni con riguardo alle "mediante tecniche di comunicazione a distanza", in relazione alle quali gli ordini di sottoscrizione saranno accettati a partire dal 18 Giugno 2020 al 2 Luglio 2020, – salvo chiusura anticipata e senza previo preavviso - e saranno soddisfatti nei limiti

del massimo numero di Titoli in vendita.

I Titoli possono essere collocati dal relativo Collocatore attraverso “vendite mediante tecniche di comunicazione a distanza” (ai sensi dell’articolo 67-*duodecies* comma 4 del d.lgs. 206 del 6 settembre 2005). Quindi, gli effetti degli accordi di sottoscrizione saranno sospesi per quattordici giorni, con riferimento a quelli venduti “mediante tecniche di comunicazione a distanza”, dalla data della sottoscrizione da parte degli investitori. Entro tali termini, l’investitore può recedere mediante notifica inviata al promoter finanziario o al Collocatore senza alcun obbligo, spesa o altra commissione nel rispetto delle condizioni indicate nel contratto di sottoscrizione.

Consenso all’uso del Prospetto di Base:

L’Emittente acconsente all’uso del Prospetto di Base da parte di tutti gli intermediari finanziari (cosiddetto consenso generale).

Detto consenso all’utilizzo del Prospetto di Base è dato per il periodo di validità del Prospetto di Base.

Il consenso generale per la successiva rivendita o collocamento finale dei Titoli da parte dell’intermediario finanziario viene fornito in relazione all’Italia.

Il consenso dell’Emittente all’uso del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che (i) ciascun intermediario rispetti le restrizioni alla vendita applicabili e i termini e condizioni dell’offerta e (ii) il consenso all’uso del Prospetto di Base non sia stato revocato.

Inoltre, il consenso dell’Emittente all’uso del Prospetto di Base è soggetto alla condizione che l’intermediario finanziario che utilizza il Prospetto di Base si impegni nei confronti dei propri clienti a una distribuzione responsabile dei Titoli. Tale impegno è soddisfatto mediante la pubblicazione da parte dell’intermediario sul proprio sito internet di una dichiarazione attestante che il prospetto viene utilizzato con il consenso dell’Emittente e nel rispetto delle condizioni stabilite.

Inoltre, il consenso non è subordinato ad alcuna ulteriore condizione.

Interessi di Persone Fisiche o Giuridiche coinvolte nell’Emissione/Offerta:

Ciascuno dei collocatori e le loro affiliate possono essere clienti di, e prestatori dell’Emittente o delle sue affiliate. Inoltre, ognuno di tali collocatori e delle loro affiliate può aver effettuato, e può in futuro effettuare, operazioni di *investment banking e/o commercial banking* con, e può prestare servizi per l’Emittente o per le sue affiliate nel corso della normale attività.

UniCredit S.p.A. e UniCredit Bank AG hanno un conflitto di interessi con riguardo ai Titoli, in quanto entrambe appartenenti al Gruppo UniCredit.

UniCredit Bank AG è l’Agente di Calcolo dei Titoli.

UniCredit S.p.A. è l’Agente Principale per il Pagamento dei Titoli.

UniCredit Bank AG è l’organizzatore dell’emissione dei Titoli.

Il relativo Collocatore percepisce dall’Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione pari al 2,25% del Prezzo di Emissione per Titolo.

Fatto salvo per quanto sopra indicato, per quanto a conoscenza dell’Emittente, nessun soggetto coinvolto nell’emissione dei Titoli ha un interesse rilevante per l’offerta, inclusi conflitti di interesse.

Informazioni aggiuntive:

Non applicabile

PARTE A – CONDIZIONI GENERALI DEI TITOLI

(le “Condizioni Generali”)

§ 1

Forma, Registrazione, Sistema di Gestione Accentrata

- (1) *Forma:* La presente tranche (la "**Tranche**") di titoli (i "**Titoli**") di UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**") sarà emessa in forma di certificati in regime di dematerializzazione ai sensi dei presenti Termini e Condizioni con un Valore Nominale nella Valuta Specificata.
- (2) *Registrazione:* I Titoli saranno immessi nel Sistema di Gestione Accentrata ai sensi del D.Lgs n.58 del 24 febbraio 1998, come modificato (il **Testo Unico della Finanza**) e del regolamento di Banca di Italia e della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa' (CONSOB) del 22 febbraio 2008, come modificato, recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione. Non saranno emessi certificati rappresentativi dei Titoli. È tuttavia salvo il diritto del Portatore dei Titoli di ottenere il rilascio della certificazione di cui agli articoli 83-quinquies e 83-novies, comma 1, lett b) del Testo Unico della Finanza. Il trasferimento dei Titoli avverrà mediante registrazione sui conti accesi, presso il Sistema di Gestione Accentrata, dagli intermediari aderenti direttamente o indirettamente al Sistema di Gestione Accentrata (gli **Intermediari Aderenti**). Ne consegue che il soggetto che di volta in volta risulta essere titolare del conto, detenuto presso un Intermediario Aderente, sul quale i Titoli risultano essere accreditati, sarà considerato il legittimo titolare degli stessi e sarà autorizzato ad esercitare i diritti agli stessi collegati.

§ 2

Agente Principale per il Pagamento, Agente per il Pagamento, Agente di Calcolo

- (1) *Agente per il Pagamento:* L'"**Agente Principale per il Pagamento**" è UniCredit S.p.A., Piazza Gae Aulenti 3 – Torre A - 20154 Milano, Italia. L'Emittente può incaricare ulteriori agenti per il pagamento (gli "**Agenti per il Pagamento**") e revocare tale incarico. L'incarico e l'eventuale revoca saranno pubblicati ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (2) *Agente di Calcolo:* L'"**Agente di Calcolo**" è UniCredit Bank AG, Arabellastraße 12, 81925 Monaco.
- (3) *Trasferimento di funzioni:* Nel caso in cui si verifichi un evento che comporti l'impossibilità di continuare a svolgere il ruolo di Agente Principale per il Pagamento o di Agente di Calcolo, l'Emittente ha l'obbligo di nominare un'altra banca di livello internazionale come Agente Principale per il Pagamento o un altro soggetto o istituzione che abbia competenza per svolgere il ruolo di Agente di Calcolo. Qualsiasi trasferimento delle funzioni dell'Agente Principale per il Pagamento o dell'Agente di Calcolo sarà comunicato dall'Emittente senza ingiustificato ritardo ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (4) *Agenti dell'Emittente:* In relazione ai Titoli, l'Agente Principale per il Pagamento, l'Agente per il Pagamento e l'Agente di Calcolo agiscono esclusivamente come agenti dell'Emittente e non assumono alcun obbligo nei confronti dei Portatori dei Titoli né intrattengono con questi ultimi alcun rapporto di mandato o fiduciario. Per completezza, si segnala che all'Agente per il Pagamento Principale non si applica l'articolo 1395 del codice civile.

§ 3

Imposte

Nessuna gross up: I pagamenti relativi ai Titoli saranno effettuati solo previa deduzione e ritenuta delle imposte correnti o future, nella misura in cui tale deduzione o ritenuta sia richiesta dalla legge. A tal fine il termine "**Imposte**" include le tasse, imposte o spese governative, indipendentemente dalla loro natura, che sono applicate, riscosse o imposte in base a qualsiasi legge applicabile o in qualsiasi paese che rivendichi la giurisdizione fiscale da, o per conto di, qualsiasi agenzia governativa ivi autorizzata a imporre tasse, inclusa una ritenuta alla fonte ai sensi dell'articolo 871 (m) del United States Internal Revenue Code del 1986 (la "**Withholding Tax 871 (m)**").

In ogni caso l'Emittente è autorizzato a portare in detrazione la ritenuta d'acconto 871 (m) applicando l'aliquota massima (più l'imposta sul valore aggiunto, se applicabile). In nessun caso l'Emittente è obbligato a rimborsare importi (precedentemente) detratti a titolo di imposta.

L'Emittente riferirà alle agenzie governative competenti le trattenute e le ritenute applicate, salvo che tali obblighi siano a carico di altra persona incaricata, fatti salvi i requisiti legali e contrattuali delle rispettive norme fiscali applicabili.

§ 4**Status**

Le obbligazioni dell'Emittente ai sensi dei Titoli costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente aventi (subordinatamente a qualsiasi obbligazione preferita per legge (subordinatamente anche a qualsiasi strumento bail-in come attuato ai sensi della legge italiana)) pari priorità con tutte le altre obbligazioni non garantite (diverse dalle eventuali obbligazioni aventi priorità inferiore alle obbligazioni senior di volta in volta (inclusi i titoli senior non preferenziali e qualsiasi altra obbligazione che la legge preveda possa avere priorità inferiore alle obbligazioni senior successivamente alla Data di Emissione)) dell'Emittente presenti e future e, in caso di obbligazioni senior, con pari priorità e proporzionalmente senza alcuna preferenza tra le stesse.

§ 5**Sostituzione dell'Emittente**

- (1) L'Emittente può, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, e nel caso in cui non sia inadempiente in relazione al pagamento del capitale e degli interessi, in qualsiasi momento, sostituire a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Titoli, una propria Affiliata (il "**Nuovo Emittente**"), a condizione che
- (a) il Nuovo Emittente si assuma tutte le obbligazioni dell'Emittente in relazione ai Titoli,
 - (b) l'Emittente e il Nuovo Emittente abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni e abbiano soddisfatto tutte le condizioni necessarie per garantire che i Titoli siano obbligazioni legalmente valide e vincolanti del Nuovo Emittente;
 - (c) l'Emittente e il Nuovo Emittente possano trasferire all'Agente Principale per il Pagamento tutti gli importi necessari per l'adempimento degli obblighi di pagamento derivanti dai Titoli, nella valuta indicata di seguito e senza essere obbligati a detrarre o trattenere le tasse o altri importi di qualsiasi natura imposta dal paese in cui il Nuovo Emittente o l'Emittente hanno il proprio domicilio o residenza fiscale;
 - (d) il Nuovo Emittente abbia accettato di indennizzare e manlevare ciascun Portatore del Titolo da qualsiasi imposta, dazio o altra tassa governativa imposta a tale Portatore del Titolo in relazione a tale sostituzione; e
 - (e) l'Emittente garantisca irrevocabilmente e incondizionatamente il corretto pagamento degli importi dovuti ai sensi dei presenti Termini e Condizioni.

Ai fini del presente § 5 (1) "**Affiliata**" si intende una società controllata, collegata e soggetta a comune controllo con l'Emittente, fermo restando che il termine "controllo" ha il significato ad esso attribuito dall'art. 93 del Testo Unico della Finanza e i termini "collegata" e "soggetta a comune controllo" devono essere interpretati coerentemente.

- (2) *Avvisi:* Qualsiasi eventuale sostituzione sarà comunicata ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.
- (3) *Riferimenti:* In caso di sostituzione qualsiasi riferimento nei presenti Termini e Condizioni all'Emittente dovrà essere inteso come un riferimento al Nuovo Emittente. Inoltre, qualsiasi riferimento al paese in cui l'Emittente ha domicilio o residenza fiscale dovrà essere inteso come un riferimento al paese in cui ha domicilio o residenza fiscale il Nuovo Emittente.

§ 6**Avvisi**

- (1) Qualora nei presenti Termini e Condizioni sia richiesto un avviso ai sensi del presente § 6, tale avviso sarà pubblicato sul Sito web per gli Avvisi (o qualsiasi altro sito web comunicato dall'Emittente con almeno 6 settimane di preavviso ai sensi delle presenti previsioni) e sarà efficace nei confronti dei Portatori dei Titoli dal momento di tale pubblicazione, a meno che l'avviso non indichi una data di entrata in vigore successiva. Qualora qualsiasi legge vigente o disposizioni del mercato di negoziazione prevedano altre forme di pubblicazione, tali pubblicazioni devono essere fatte in aggiunta e secondo quanto previsto.

Ulteriori pubblicazioni relative ai Titoli devono essere pubblicate sul Sito web dell'Emittente (o qualsiasi sito web sostitutivo).

- (2) Inoltre, l'Emittente può consegnare tutti gli avvisi relativi ai Titoli al Sistema di Gestione Accentrata per comunicare ai Portatori dei Titoli attraverso il Sistema di Gestione Accentrata. Tali avvisi si considerano consegnati ai Portatori dei Titoli il settimo Giorno Bancario successivo al giorno in cui il suddetto avviso è stato fornito al Sistema di Gestione Accentrata.

Qualsiasi avviso pubblicato sul Sito web per gli Avvisi diventato efficace prevarrà sull'avviso trasmesso tramite il Sistema di Gestione Accentrata.

§ 7

Emissione di Titoli aggiuntivi, Riacquisto

- (1) *Emissione di Titoli aggiuntivi:* L'Emittente si riserva il diritto, senza il consenso dei Portatori dei Titoli, di emettere Titoli aggiuntivi aventi le medesime caratteristiche dei presenti Titoli (fatta eccezione per la data di emissione e il prezzo di emissione), così che i Titoli Aggiuntivi possano essere consolidati e formare un'unica serie (la "**Serie**") con la presente Tranche. Il termine "*Titoli*" comprenderà, in tal caso, tutti i Titoli aggiuntivi emessi.
- (2) *Riacquisto:* L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o in altro modo, a qualsiasi prezzo. I Titoli riacquistati potranno, a discrezione dell'Emittente, essere tratti, rivenduti o trasferiti all'Agente Principale per il Pagamento per la cancellazione.

§ 8

(omesso intenzionalmente)

§ 9

Nullità parziale, Correzioni

- (1) *Nullità:* Nel caso in cui qualsiasi disposizione di questi Termini e Condizioni dovesse essere o diventare nulla o inapplicabile in tutto o in parte, le restanti disposizioni resteranno valide. Eventuali lacune derivanti da nullità o inapplicabilità dei presenti Termini e Condizioni saranno colmate con una disposizione corrispondente, in termini di significato e obiettivi, ai presenti Termini e Condizioni e nell'interesse delle parti.
- (2) *Errori di battitura e di calcolo, informazioni inesatte e incoerenti:* L'Emittente ha il diritto di correggere i presenti Termini e Condizioni senza ottenere il preventivo consenso dei Portatori dei Titoli, a condizione che tali correzioni (i) non pregiudichino i diritti o gli interessi dei Portatori dei Titoli, (ii) siano intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero siano finalizzate a eliminare ambiguità od imprecisioni nel testo. I Portatori dei Titoli saranno informati di tali correzioni e integrazioni ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

§ 10

Legge applicabile, Scelta del Foro

- (1) *Legge applicabile:* I Titoli, nella forma e nel contenuto, e tutti i diritti e le obbligazioni in essi incorporati saranno regolate dalla legge italiana.
- (2) *Scelta del Foro:* Nei limiti consentiti dalla legge, tutte le controversie legali connesse ai Titoli regolati dai presenti Termini e Condizioni saranno di competenza dei tribunali di Milano.

PARTE B – DATI SUL PRODOTTO E SUL SOTTOSTANTE

(i "Dati sul Prodotto e sul Sottostante")

§ 1

Dati sul Prodotto

Data del Primo Trade: 9 Giugno 2020

Data di Emissione: 20 Luglio 2020

Valore Nominale: EUR 1.000,00

Valuta Specificata: EURO ("EUR")

Siti Internet per gli Avvisi: www.unicreditgroup.eu e www.investimenti.unicredit.it

Sito Internet per l'Emittente: www.unicreditgroup.eu

Tabella 1.1:

ISIN	WKN	Reuters	Numero di Serie	Numero di Tranche	Volume dell'Emissione della Serie	Volume dell'Emissione della Tranche	Prezzo di Emissione
IT0005406654	A2FG9A	IT0005406654=HVBG	LUX56	1	Fino a 10.000 Certificati	Fino a 10.000 Certificati	EUR 1.000

Tabella 1.2:

ISIN	Componenti del Paniere	Prezzo _i di Riferimento	Strike	Livello della Barriera	Importo Massimo	Data di Osservazione Iniziale	Data di Osservazione della Barriera	Data di Osservazione Finale	Data di Pagamento Finale (Data di Scadenza)
IT0005406654	ENEL S.p.A.	Prezzo di Riferimento	100%	65%	EUR 1.000	17.07.2020	15.07.2024	15.07.2024	22.07.2024

Tabella 1.3:

k	Data di Osservazione (k)	Importo di Rimborso Anticipato (k)	Fattore di Rimborso Anticipato	Data di Pagamento Anticipato (k)
1	13.04.2021	EUR 1.000	100%	20.04.2021
2	13.07.2021	EUR 1.000	100%	20.07.2021
3	13.10.2021	EUR 1.000	100%	20.10.2021
4	13.01.2022	EUR 1.000	100%	20.01.2022
5	11.04.2022	EUR 1.000	100%	20.04.2022
6	13.07.2022	EUR 1.000	100%	20.07.2022
7	13.10.2022	EUR 1.000	100%	20.10.2022
8	13.01.2023	EUR 1.000	100%	20.01.2023
9	13.04.2023	EUR 1.000	100%	20.04.2023
10	13.07.2023	EUR 1.000	100%	20.07.2023
11	13.10.2023	EUR 1.000	100%	20.10.2023

12	15.01.2024	EUR 1.000	100%	22.01.2024
13	15.04.2024	EUR 1.000	100%	22.04.2024

Tabella 1.4:

m	Data di Osservazione (m)	Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Record Date (m)
1	13.10.2020	EUR 13,50	65%	20.10.2020	19.10.2020
2	13.01.2021	EUR 27	65%	20.01.2021	19.01.2021
3	13.04.2021	EUR 40,50	65%	20.04.2021	19.04.2021
4	13.07.2021	EUR 54	65%	20.07.2021	19.07.2021
5	13.10.2021	EUR 67,5	65%	20.10.2021	19.10.2021
6	13.01.2022	EUR 81	65%	20.01.2022	19.01.2022
7	11.04.2022	EUR 94,5	65%	20.04.2022	19.04.2022
8	13.07.2022	EUR 108	65%	20.07.2022	19.07.2022
9	13.10.2022	EUR 121,5	65%	20.10.2022	19.10.2022
10	13.01.2023	EUR 135	65%	20.01.2023	19.01.2023
11	13.04.2023	EUR 148,5	65%	20.04.2023	19.04.2023
12	13.07.2023	EUR 162	65%	20.07.2023	19.07.2023
13	13.10.2023	EUR 175,5	65%	20.10.2023	19.10.2023
14	15.01.2024	EUR 189	65%	22.01.2024	19.01.2024
15	15.04.2024	EUR 202,5	65%	22.04.2024	19.04.2024
16	15.07.2024	EUR 216	65%	22.07.2024	19.07.2024

§ 2

Dati sul Sottostante

Tabella 2.1:

Sottostante	Valuta del Sottostante	WKN	ISIN	Reuters	Bloomberg	Borsa Rilevante	Sito Internet
Enel S.p.A.	EUR	928624	IT0003128367	ENEI.MI	ENEL IM Equity	Borsa Italiana S.p.A.	www.enel.it

Per ulteriori informazioni relative alla performance passata e futura del Sottostante e alla volatilità, si prega di fare riferimento al Sito Internet come indicato nella tabella (o ogni pagina sostitutiva).

PARTE C – CONDIZIONI SPECIALI DEI TITOLI

(le "Condizioni Speciali ")

§ 1

Definizioni

"Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica l'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) specificato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica la Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) specificata al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica il Fattore di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) specificato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica che $R(m)$ è pari o superiore rispetto al Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla rispettiva Data di Osservazione (m).

"Livello di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)" indica il rispettivo Fattore di pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo moltiplicato per R (iniziale).

"Evento di Rettifica" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) qualsiasi misura intrapresa dalla società che ha emesso il Sottostante o da parti terze, che potrebbe – a causa di un cambiamento nella posizione legale ed economica, in particolare un cambiamento nel capitale e nelle immobilizzazioni della società – avere un impatto sul Sottostante (in particolare aumenti di capitale a pagamento, emissioni di titoli con opzioni o diritti di conversione in azioni, aumenti di capitale con fondi societari, distribuzione di dividendi straordinari, frazionamento di quote, fusioni, liquidazioni, nazionalizzazioni); il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;
- (b) una risoluzione anticipata dei Derivati sul Sottostante da parte del relativo Mercato dei Futures Rilevante;
- (c) una rettifica dei Derivati sul Sottostante da parte del relativo Mercato dei Futures Rilevante;
- (d) una Turbativa della Copertura;
- (e) qualsiasi evento che sia economicamente equivalente ad uno degli eventi sopra menzionati con riferimento alle sue conseguenze sul Sottostante; il verificarsi di uno di tali eventi sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"Giorno Bancario" indica ogni giorno (eccetto il sabato e la domenica) in cui il Sistema di Compensazione e il Trans-European Automated Real-time Gross settlement Express Transfer-System (TARGET2) ("**TARGET2**") sono aperti per gli affari.

"Barriera" significa Livello della Barriera x R (initial)

"Evento Barriera" significa che il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione della Barriera è inferiore alla Barriera.

"Livello della Barriera" indica il Livello della Barriera specificato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Agente di Calcolo" indica l'Agente di Calcolo indicato al §2 (2) delle Condizioni Generali.

"Data di Calcolo" indica ogni giorno in cui il Prezzo di Riferimento viene pubblicato dalla relativa Borsa Rilevante.

"Evento di Riscatto" indica l'Evento di Riscatto dell'Azione.

"Cambiamento Legislativo" indica la circostanza che a causa

- (a) dell'entrata in vigore di modifiche a leggi o regolamenti (inclusi a titolo esemplificativo

cambiamenti a leggi fiscali o dei mercati dei capitali) o

- (b) di un cambiamento nella rilevante giurisprudenza o prassi amministrativa (inclusa la prassi amministrativa delle autorità di vigilanza fiscali o finanziarie),

come determinato dall'Emittente, in buona fede e in conformità alla prassi di mercato,

- (a) la detenzione, acquisizione o vendita del Sottostante o attivo necessario per la copertura dei rischi di prezzo o altri rischi in relazione alle obbligazioni ai sensi dei Titoli sia o diventi in tutto o in parte illegale per l'Emittente, o
- (b) i costi delle obbligazioni relative ai Titoli abbiano avuto un aumento sostanziale (inclusi aumenti fiscali, riduzione di benefici fiscali o altre conseguenze sfavorevoli legate al regime fiscale),

qualora tali modifiche entrino in vigore alla, o successivamente alla, Data del Primo Trade.

"**Sistema di Regolamento**" indica il principale sistema di regolamento domestico abitualmente utilizzato per il regolamento delle operazioni con riferimento al Sottostante, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"**Giorno Lavorativo del Sistema di Regolamento**" indica, con riferimento al Sistema di Regolamento, ogni giorno (eccetto il sabato e la domenica) in cui tale Sistema di Regolamento è aperto per l'accettazione ed esecuzione delle istruzioni di regolamento.

"**Sistema di Compensazione**" significa Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Piazza degli Affari 6, Milano, Italia ("**Monte Titoli**").

"**Mercato dei Futures Rilevante**" indica il mercato delle opzioni e/o contratti futures, su cui i Derivati sul Sottostante (i "**Derivati**") sono negoziati, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato mediante avviso ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali.

In caso di cambiamento rilevante delle condizioni di mercato nel Mercato dei Futures Rilevante, quali una definitiva interruzione della negoziazione dei Derivati o una considerevole riduzione della quantità o liquidità, esso sarà sostituito da un diverso mercato che offra una negoziazione liquida soddisfacente in Derivati (il "**Mercato dei Futures Rilevante Sostitutivo**"); tale mercato sarà scelto dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. In tale caso, ogni riferimento nel Regolamento dei presenti Titoli al Mercato dei Futures Rilevante dovrà ritenersi fatto al Mercato dei Futures Rilevante Sostitutivo.

"**Data di Pagamento Anticipato (k)**" indica la "Data di Pagamento Anticipato (k)", come specificato nel §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Importo di Rimborso Anticipato (k)**" indica l'"Importo di Rimborso Anticipato (k)" come calcolato o specificato dall'Agente per il Calcolo ai sensi del § 4(2) delle Condizioni Speciali.

"**Evento di Rimborso Anticipato**" indica che R (k) è pari o superiore al relativo Livello di Rimborso Anticipato (k).

"**Fattore di Rimborso Anticipato (k)**" indica il Fattore di Rimborso Anticipato (k) come specificato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Livello di Rimborso Anticipato (k)**" indica il Fattore di Rimborso Anticipato (k) moltiplicato per R (iniziale).

"**Data di Pagamento Finale**" si intende la "Data di Pagamento Finale", come specificata nel §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Data del Primo Trade**" indica la Data del Primo Trade come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Turbativa della Copertura**" significa che l'Emittente, per ragioni di cui non è il solo responsabile, non è in grado di

- (a) chiudere, continuare o effettuare operazioni o acquisire, scambiare, detenere o vendere beni che sono necessari al fine di coprire i rischi di prezzo o altri rischi relativi alle sue obbligazioni ai sensi dei Titoli; il verificarsi di tale situazione verrà determinato dall'Emittente in buona fede e secondo la prassi di mercato; o
- (b) realizzare, recuperare o trasferire proventi di tali operazioni o attività,

in condizioni economiche sostanzialmente equivalenti a quelle della Data del Primo Trade.

"Aumento dei Costi di Copertura" indica che l'Emittente sia costretto a pagare, rispetto alla Data del Primo Trade, degli importi sostanzialmente più alti di tasse, imposte, spese e commissioni (con l'eccezione delle spese di broker) in relazione alla

- (a) chiusura, mantenimento o svolgimento di operazioni di acquisto, scambio, detenzione o vendita di assets che siano necessarie per la copertura del rischio di prezzo o di altri rischi relativi ai Titoli; il verificarsi di tale situazione verrà determinato dall'Emittente in buona fede e secondo la prassi di mercato; o
- (b) realizzazione, recupero o trasferimento dei proventi derivanti da tali transazioni o attività,

diversamente, un aumento dei costi dovuto al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente o da altre ragioni di cui l'Emittente sia il solo responsabile non sarà considerato un Aumento dei Costi di Copertura.

"Data di Emissione" indica la Data di Emissione come specificata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Evento di Turbativa del Mercato" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) la mancata apertura della relativa Borsa Rilevante per le negoziazioni nelle regolari sessioni di negoziazione;
- (b) la sospensione o la restrizione delle negoziazioni del Sottostante sulla relativa Borsa Rilevante;
- (c) in generale, la sospensione o la restrizione delle negoziazioni sul Mercato dei Futures Rilevante di un Derivato sul Sottostante;

nella misura in cui tale Evento di Turbativa del Mercato si verifichi nell'ultima ora precedente il normale calcolo del Prezzo di Riferimento del Sottostante e persista fino al momento del normale calcolo e sia sostanziale; se questo è il caso sarà determinato dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. Ogni restrizione dell'orario di negoziazione o del numero di giorni in cui avvengono le negoziazioni sulla rispettiva Borsa Rilevante o, a seconda del caso, sul relativo Mercato dei Futures Rilevante, non costituirà un Evento di Turbativa del relativo Mercato nei limiti in cui la restrizione si verifichi a causa di un cambiamento al regolamento della rispettiva Borsa Rilevante o, a seconda del caso, del relativo Mercato dei Futures Rilevante, precedentemente annunciato.

"Importo Massimo" significa l'Importo Massimo come indicato al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Valore Nominale" indica il Valore Nominale come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Data di Osservazione" indica ciascuna delle seguenti Date di Osservazione:

"Data di Osservazione della Barriera" indica la Data di Osservazione della Barriera di cui al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione della Barriera non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione della Barriera.

"Data di Osservazione Finale" indica la Data di Osservazione Finale come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione Finale non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione Finale. La Data di Pagamento Finale sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"Data di Osservazione Iniziale" indica la Data di Osservazione Iniziale come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione Iniziale non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione.

"Data di Osservazione (k)" si intende la Data di Osservazione (k), come indicata al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione (k) non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione (k). La Data di Pagamento Anticipato (k) sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"Data di Osservazione (m)" si intende la Data di Osservazione (m), come indicata al § 1 dei Dati sul

Prodotto e sul Sottostante. Ove la Data di Osservazione (m) non sia una Data di Calcolo per il Sottostante, il giorno immediatamente successivo, che sia una Data di Calcolo sarà la Data di Osservazione (m). La rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) sarà posticipata di conseguenza. Non sarà dovuto alcun interesse a causa di tale posticipo.

"Agente Principale per il Pagamento" indica l'Agente Principale per il Pagamento come indicato al § 2 (1) delle Condizioni Generali.

"R (finale)" indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione.

"R (iniziale)" indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

"R(m)" indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione (m).

"R (k)" indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione (k).

"Record Date (m)" indica la Record Date (m) come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Importo di Rimborso" indica l'Importo di Rimborso come calcolato o, rispettivamente, specificato dall'Agente di Calcolo ai sensi del § 4 delle Condizioni Speciali.

"Prezzo di Riferimento" indica il Prezzo di Riferimento del Sottostante come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Borsa Rilevante" indica la relativa Borsa Rilevante come indicata al § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

In caso di cambiamento rilevante delle condizioni di mercato nella Borsa Rilevante, quali una definitiva interruzione della negoziazione del Sottostante e la negoziazione presso una diversa borsa o una considerevole riduzione della quantità o della liquidità, la Borsa Rilevante sarà sostituita da un diverso mercato che offra una negoziazione liquida soddisfacente del Sottostante (la **"Borsa Sostitutiva"**); tale borsa sarà scelta dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. In caso di una tale sostituzione, ogni riferimento nel Regolamento dei presenti Titoli alla Borsa Rilevante dovrà ritenersi fatto alla Borsa Sostitutiva.

"Portatore del Titolo" indica il portatore di un Titolo.

"Ciclo di Regolamento" indica il periodo di Giorni Lavorativi del Sistema di Regolamento successivi ad una operazione sulla Borsa Rilevante, durante il quale il regolamento si svolgerà abitualmente ai sensi delle regole della Borsa Rilevante.

"Evento di Riscatto dell'Azione" indica ciascuno dei seguenti eventi:

- (a) la cessazione delle negoziazioni del Sottostante sulla Borsa Rilevante e l'impossibilità di individuare una Borsa Sostitutiva; il verificarsi di tale evento sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato;
- (b) non vengono più effettuate negoziazioni del Sottostante sulla Borsa Rilevante nella Valuta del Sottostante;
- (c) si verifica un Cambiamento Legislativo e/o una Turbativa della Copertura;
- (d) una rettifica ai sensi del paragrafo 8 (1) delle Condizioni Speciali non sia possibile o non sia ragionevole con riferimento all'Emittente e/o ai Portatori dei Titoli; il verificarsi di tale evento sarà determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

"Valuta Specificata" indica la Valuta Specificata come indicata al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Strike" significa lo Strike come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"Termini e Condizioni" indica i termini e le condizioni dei presenti Titoli specificati nelle Condizioni Generali (Parte A), nei Dati sul Prodotto e sul Sottostante (Parte B) e nelle Condizioni Speciali (Parte C).

"Sottostante" indica il Sottostante come indicato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante

"Valuta del Sottostante" indica la Valuta del Sottostante specificata al § 2 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Siti Internet per gli Avvisi**" indica il Sito o i Siti Internet per gli Avvisi come indicati al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

"**Sito Internet dell'Emittente**" indica il Sito o i Siti Internet dell'Emittente come indicati al §1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

§ 2

Interessi, Importo Aggiuntivo

- (1) *Interessi*: Sui Titoli non maturano interessi.
- (2) *Importo Condizionato Aggiuntivo (m)*: Se si è verificato un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in una Data di Osservazione (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) meno tutti gli Importi Condizionati Aggiuntivi (m) pagati in base alle precedenti date di pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) nella relativa Data di Osservazione (m), nessun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato in una rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Se un Evento di rimborso anticipato si verifica in una Data di osservazione (k), non verrà più versato alcun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in qualsiasi Data di pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in relazione a qualsiasi Data di Osservazione successiva (m).

§ 3

Rimborso, Rimborso Anticipato Automatico

- (1) *Rimborso*: I Titoli saranno rimborsati mediante pagamento dell'Importo di Rimborso alla Data di Pagamento Finale ai sensi delle previsioni del § 6 delle Condizioni Speciali.
- (2) *Rimborso Anticipato Automatico*: Se si è verificato un Evento di Rimborso Anticipato, i Titoli saranno liquidati anticipatamente automaticamente nella immediatamente successiva Data di Pagamento Anticipato (k) mediante pagamento del relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) alla rispettiva Data di Pagamento Anticipato (k) ai sensi delle disposizioni di cui al § 6 delle Condizioni Speciali.

§ 4

Importo di Rimborso, Importo di Rimborso Anticipato

- (1) *Importo di Rimborso*: L'Importo di Rimborso corrisponde ad un importo nella Valuta Specificata calcolato o specificato dall'Agente di Calcolo nel seguente modo:
- Se non si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde all'Importo Massimo.
 - Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso è calcolato sulla base della seguente formula:
- $$\text{Importo di Rimborso} = \text{Valore Nominale} \times R (\text{finale}) / (\text{Strike})$$
- Tuttavia, in questo caso l'Importo di Rimborso non sarà maggiore del Valore Nominale.
- (2) *Importo di Rimborso Anticipato*: L'Importo di Rimborso Anticipato (k) per una Data di Pagamento Anticipato (k) è specificato al § 1 dei Dati sul Prodotto e sul Sottostante.

§ 5

Diritto straordinario di esercitare l'opzione Call da parte dell'Emittente

Diritto straordinario di esercitare l'opzione Call da parte dell'Emittente: Al verificarsi di un Evento di Riscatto l'Emittente può richiamare i Titoli in via straordinaria dandone comunicazione ai sensi del § 6 delle Condizioni Generali e riscattare i Titoli al rispettivo Valore di Riscatto. Tale opzione Call avrà effetto dal momento indicato nell'avviso.

L'**"Importo di Riscatto"** sarà il valore di mercato dei Titoli il decimo Giorno Bancario prima che il diritto straordinario di esercitare l'Opzione Call divenga effettivo, come determinato dall'Agente di Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato.

L'equo valore di mercato è determinato sulla base delle obbligazioni di pagamento dell'Emittente economicamente equivalenti verso i Portatori dei Titoli coerentemente con il profilo di rimborso dei Titoli, gli interessi e importi che sarebbero stati dovuti successivamente al giorno in cui il diritto straordinario di esercitare l'opzione call è divenuto effettivo e rettificati prendendo in considerazione i seguenti parametri al decimo Giorno Bancario prima che la call straordinaria diventi effettiva: il prezzo del Sottostante, la durata residua, la volatilità, i dividendi (se applicabili), il tasso di interesse corrente nonché il rischio di controparte e qualsiasi altro parametro di mercato rilevante che possa influenzare il valore dei Titoli.

L'Importo di Riscatto sarà pagato entro 5 Giorni Bancari successivi alla data in cui il diritto straordinario di esercitare l'Opzione Call divenga effettivo, o alla data specificata in detta comunicazione, a seconda del caso, ai sensi del § 6 delle Condizioni Speciali.

§ 6

Pagamenti

- (1) *Arrotondamento:* Gli importi dovuti ai sensi dei presenti Termini e Condizioni saranno arrotondati per eccesso o per difetto alla più vicina unità di arrotondamento di EUR 0,01, con 0,005 di tale unità arrotondato per eccesso.
- (2) *Convenzione del giorno lavorativo:* Ove la data prevista per qualsiasi pagamento ai sensi dei Titoli (la "**Data di Pagamento**") non sia un Giorno Bancario allora i Portatori dei Titoli non avranno diritto al pagamento fino al primo Giorno Bancario successivo. I Portatori dei Titoli non avranno diritto ad interessi aggiuntivi o altri pagamenti a causa di tale posticipo.
- (3) *Modalità di pagamento, liberazione:* Tutti i pagamenti devono essere effettuati all'Agente Principale per il Pagamento. L'Agente Principale per il Pagamento pagherà gli importi dovuti al Sistema di Compensazione al fine dell'accredito sui rispettivi conti delle banche depositarie per il successivo trasferimento ai Portatori dei Titoli. Il pagamento al Sistema di Compensazione libererà l'Emittente dai propri obblighi ai sensi dei Titoli per l'importo di tale pagamento.
- (4) *Interessi di mora:* Ove l'Emittente non effettui i pagamenti ai sensi dei Titoli quando dovuti, l'importo dovuto sarà fruttifero di interessi sulla base del saggio degli interessi legali ai sensi dell'articolo 1284 del codice civile, ferma restando l'applicazione di ulteriori leggi italiane di applicazione necessaria. Tale maturazione di interessi ha inizio dal giorno successivo la data prevista per tale pagamento (inclusa) ed ha termine alla data effettiva del pagamento (inclusa).

§ 7

Turbative del mercato

- (1) *Posticipo:* Nonostante le previsioni di cui al § 8 delle Condizioni Speciali, ove si verifichi un Evento di Turbativa del Mercato in corrispondenza di una Data di Osservazione, la rispettiva Data di Osservazione sarà posticipata alla successiva Data di Calcolo in cui l'Evento di Turbativa del Mercato non sia più sussistente.
Ogni Data di Pagamento relativa a tale Data di Osservazione sarà posticipata, ove applicabile. Nessun interesse sarà dovuto a causa di tale posticipo.
- (2) *Valutazione discrezionale:* Nel caso in cui l'Evento di Turbativa del Mercato continui per più di 30 Giorni Bancari consecutivi, l'Agente di Calcolo determinerà in buona fede e secondo la prassi di mercato il rilevante Prezzo di Riferimento richiesto per i calcoli o, rispettivamente, le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni dei presenti Titoli. Tale Prezzo di Riferimento sarà determinato in conformità con le prevalenti condizioni di mercato alle 10 a.m. ora locale di Milano in tale 31esimo Giorno Bancario, tenendo in considerazione la posizione economica dei Portatori dei Titoli.

Ove entro tali 30 Giorni Bancari scadono o vengono regolati sul Mercato dei Futures Rilevante i Derivati sul Sottostante, il prezzo di regolamento stabilito dal Mercato dei Futures Rilevante per i Derivati ivi negoziati sarà tenuto in considerazione al fine di eseguire i calcoli o, rispettivamente, le determinazioni descritte nei Termini e Condizioni dei presenti Titoli. In tale caso, la data di scadenza di tali Derivati è la rilevante Data di Osservazione.

§ 8**Rettifiche, Indicazione di Sostituzione**

- (1) *Rettifiche:* Al verificarsi di un Evento di Rettifica, saranno rettificati i Termini e Condizioni dei Titoli (in particolare con riferimento al Sottostante, al Ratio e/o a tutti i prezzi del Sottostante, che sono stati determinati dall'Emittente) e/o a tutti i prezzi del Sottostante determinati dall'Agente per il Calcolo in conformità ai Termini e Condizioni dei presenti Titoli in modo tale da garantire che la posizione economica dei Portatori dei Titoli resti invariata per quanto possibile. Tali rettifiche saranno effettuate dall'Agente per il Calcolo in buona fede e secondo la prassi di mercato. Ogni rettifica sarà posta in essere tenendo in considerazione ogni modifica apportata dal Mercato dei Futures Rilevante ai Derivati sul Sottostante negoziati, il rimanente termine dei Titoli così come l'ultimo prezzo disponibile del Sottostante. Se, in applicazione delle regole del Mercato dei Futures Rilevante, non sono stati effettuati adeguamenti per i Derivati sul Sottostante, i Termini e Condizioni dei presenti Titoli rimangono invariati. Le rettifiche esercitate e la data della prima applicazione sono notificati ai sensi del §6 delle Condizioni Generali.
- (2) *Indicazione di Sostituzione:* Ove un prezzo del Sottostante pubblicato dalla Borsa Rilevante ai sensi dei Termini e Condizioni dei presenti Titoli venga successivamente corretto e la correzione ("**Valore Corretto**") venga pubblicata dalla Borsa Rilevante dopo la pubblicazione originaria, ma entro un Ciclo di Regolamento, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente il Valore Corretto, senza ingiustificato ritardo e dovrà specificare e pubblicare ai sensi del §6 delle Condizioni Generali il relativo valore utilizzando il Valore Corretto (l'"**Indicazione di Sostituzione**").

UniCredit S.p.A.

Nota di Sintesi

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.

Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.

Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*)) prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

Titoli: Cash Collect Autocallable Certificates su ENEL S.p.A. ISIN IT0005406654).

Emittente: UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**UniCredit**" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "**Gruppo UniCredit**"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: 549300TRUWO2CD2G5692.

Autorità Competente: *Commission de Surveillance du Secteur Financier ("CSSF")*, 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

Data di approvazione del Prospetto di Base: Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Single Underlying and Multi Underlying Securities (without capital protection)* approvato dalla CSSF il 20 gennaio 2020 e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 20 gennaio 2020, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") consistente in documenti distinti ai sensi dell'articolo 8(6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "**Regolamento Prospetto**").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività, operativo dal 12 dicembre 2017, in Piazza Gaultenti, 3 – Torre A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit, in qualità di banca che svolge attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 (il **Testo Unico Bancario**) come successivamente modificato, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza nell'interesse della stabilità del gruppo bancario.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessun soggetto esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico Finanziario**) come successivamente modificato. Alla data del 18 maggio 2020, sulla base delle informazioni disponibili, i principali azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante in UniCredit sono i seguenti: Gruppo BlackRock (Azioni ordinarie: 113.550.196; 5,075% di possesso); Norges Bank (Azioni ordinarie: 67.366.057; 3,011% di possesso); Delfin S.a.r.l. (Azioni ordinarie: 43.056.324; 1,925% di possesso); Fondazione Cassa di Risparmio di Ve-Vi-BI e An (Azioni ordinarie: 40.097.626; 1,792% di possesso); Fondazione Cassa di Risparmio di Torino (Azioni ordinarie: 36.757.449; 1,643% di possesso); Gruppo Allianz SE (Azioni ordinarie: 25.273.986; 1,130% di possesso).

Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente

Il principale amministratore delegato è Jean-Pierre Mustier (Group Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

I revisori legali dell'Emittente sono Deloitte & Touche S.p.A. (**Deloitte**). Deloitte è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con effetto dal 7 giugno 2004 e con il numero di iscrizione n. 1.32587, con sede legale in via Tortona 25, 20144 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i tre mesi chiusi al 31 marzo 2020 e al 31 marzo 2019, sono state ricavate dai bilanci consolidati infrannuali non sottoposti a revisione contabile di UniCredit chiusi al 31 marzo 2020 e 2019. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico							
	Per l'anno concluso al			Per i tre mesi chiusi al			
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.19 (*)	31.12.18 (**)	31.12.18 (***)	31.03.20 (****)	31.03.19 (****)	31.03.19 (*****)	
	<i>Revisionato</i>			<i>non revisionato</i>			
Ricavi netti da interessi (o valore equivalente)	10.203	10.570	10.856	2.502	2.578	2.649	
Ricavi netti da commissioni o compensi	6.304	6.328	6.756	1.620	1.541	1.655	
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie [<i>identificata nel bilancio consolidato riclassificato come "Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"</i>]	(3.382)	(2.614)	(2.619)	(1.261)	(467)	(468)	
Ricavi commerciali netti	1.538	1.279	1.245	165	442	448	
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio	8.910	8.658	9.025	1.885	2.258	2.338	
Utile o perdita netti (per il bilancio consolidato l'utile o perdita netti attribuibili ai possessori di capitale proprio dell'impresa madre)	3.373	4.107	3.892	(2.706)	1.175	1.387	
Stato patrimoniale							
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al			Valore come risultato dal processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2019)
<i>Milioni di Euro, salvo dove indicato</i>	31.12.19 (*)	31.12.18 (**)	31.12.18 (***)	31.03.20 (****)	31.03.19 (****)	31.03.19 (*****)	
	<i>Revisionato</i>			<i>non revisionato</i>			
Attività totali	855.647	832.172	831.469	872.753	848.128	847.663	non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Debiti subordinati (*****)	12.789	10.433	10.433	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [<i>identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"</i>]	482.574	471.839	471.839	489.973	471.653	471.653	non applicabile
Depositi di clienti	470.570	478.988	478.988	454.956	473.514	473.514	non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	61.416	56.389	55.841	60.820	58.188	57.851	non applicabile
Totale deteriorati	8.792	14.900	14.903	8.668	non applicabile	14.370	non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	13,22%	non applicabile	12,13%	13,44%	non applicabile	12,25%	10,09%
Coefficiente di capitale totale (%)	17,69%	non applicabile	15,80%	18,01%	non applicabile	16,36%	13,59%

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2019, revisionato da parte di Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione di UniCredit.

(**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2018 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2018 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2018".

(***)	Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2018".
(****)	Le informazioni finanziarie relative al 31 marzo 2020 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato di UniCredit al 31 marzo 2020 non sottoposto a revisione contabile - Comunicato Stampa.
(*****)	Nel conto economico Riclassificato 2020, i dati comparativi al 31 marzo 2019 sono stati rideterminati.
(*****)	Come pubblicati nel "Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 31 marzo 2019 - Comunicato Stampa".
(*****)	Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio - Schemi di bilancio consolidato.

Quali sono i principali rischi specifici dell’Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell’Emittente:

Rischi connessi al Piano Strategico 2020 – 2023: In data 3 dicembre 2019, a seguito della finalizzazione del Piano Strategico 2016-2019, UniCredit ha presentato alla comunità finanziaria a Londra il nuovo Piano Strategico 2020-2023 denominato "Team 23" (il "Piano Strategico" o "Piano" o "Team 23"). Il Piano Strategico contiene determinati obiettivi strategici, di capitale e finanziari (gli "Obiettivi di Piano") basati su quattro pilastri. In particolare: (i) aumento e rafforzamento della base di clienti; (ii) trasformazione e massimizzazione della produttività; (iii) gestione disciplinata del rischio & controlli; (iv) gestione del capitale e del bilancio. La capacità di UniCredit di rispettare gli Obiettivi di Piano dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo dell’Emittente, quali ipotesi concernenti lo scenario macroeconomico nel quale il Gruppo opera e l’evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri su cui l’Emittente può solo parzialmente influire. I risultati dell’esercizio in corso, e potenzialmente quelli degli anni successivi, potrebbero essere ragionevolmente influenzati dalle dinamiche del COVID-19, non prevedibili alla data di presentazione del Piano Strategico e ancora ad oggi incerte. In questo contesto, un aggiornamento del piano strategico Team 23 che rifletta le attuali condizioni sarà presentato al Capital Markets Day che si terrà verso la fine dell’anno o l’inizio dell’anno prossimo. Per le sopra esposte ragioni, gli investitori sono invitati a non fondare le proprie scelte di investimento esclusivamente sulle previsioni incluse tra gli Obiettivi di Piano. L’eventuale mancato raggiungimento degli Obiettivi di Piano potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sull’attività di UniCredit, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi. Inoltre, come comunicato al Mercato nell’ambito della presentazione del Piano Strategico, si segnala che la distribuzione di capitale nel nuovo Piano si basa sul concetto di utile netto sottostante. L’utile netto sottostante rettifica l’utile netto contabile per tenere conto di alcune poste non operative, in modo da dimostrare meglio la base di utile ricorrente e sostenibile della Banca. Tali rettifiche includono: (i) vendita di attività non strategiche e immobili selezionati; (ii) oneri non operativi, non ricorrenti, tra i quali costi di integrazione e svalutazioni IT straordinarie; (iii) poste non operative per rettifiche su crediti, ad esempio l’aggiornamento della strategia di rundown del portafoglio Non Core e gli effetti regolamentari sfavorevoli.

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito: L’attività, la solidità economica, patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l’altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito di credito di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell’associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. A seguito dell’epidemia di COVID-19 non si può escludere che la qualità del credito per quest’anno possa essere influenzata con potenziali impatti non ancora quantificabili. Nell’ambito dell’attività creditizia tale rischio si sostanzia, tra l’altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. Anche altre attività bancarie, al di fuori di quelle tradizionali di prestito e deposito, possono esporre il Gruppo a rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da: (i) sottoscrizione di contratti in derivati; (ii) compravendite di titoli, future, valute o merci; e (iii) detenzione di titoli di terzi. Le controparti di tali transazioni o gli emittenti di titoli detenuti da entità del Gruppo, potrebbero risultare inadempienti a causa di insolvenza, eventi politici ed economici, mancanza di liquidità, deficienza operativa o per altre ragioni. Il Gruppo si è dotato di procedure e principi finalizzati al monitoraggio ed alla gestione del rischio di credito a livello di singole controparti e di portafoglio complessivo. Tuttavia, sussiste il rischio che, pur in presenza di attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l’esposizione creditizia del Gruppo ecceda i livelli predeterminati ai sensi delle procedure, delle regole e dei principi adottati. L’importanza di ridurre l’incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti è stata più volte sottolineata dalle autorità di vigilanza, sia pubblicamente che nell’ambito del dialogo con le banche italiane e, quindi, con il Gruppo UniCredit.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità identifica l’eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento (per cassa o per consegna) attuali e futuri, previsti o imprevisi senza pregiudicare l’operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L’attività del Gruppo UniCredit, in particolare, è soggetta al rischio di liquidità nelle diverse dimensioni del funding liquidity risk, market liquidity risk, mismatch risk e contingency risk. I rischi più rilevanti a cui il Gruppo è esposto sono: i) un uso eccezionalmente alto delle linee di credito revocabili ed irrevocabili da parte delle imprese; ii) la capacità di rifinanziare il debito istituzionale in scadenza ed i potenziali flussi di cassa o di beni in garanzia in uscita che il Gruppo potrebbe fronteggiare in caso di riduzione del rating delle banche o del debito sovrano delle geografie in cui il Gruppo opera. Inoltre, alcuni rischi possono emergere dai limiti applicati ai prestiti tra banche appartenenti a Paesi diversi e già inaspriti in alcuni Paesi. A causa della crisi dei mercati finanziari, determinata anche dalla ridotta liquidità a disposizione degli operatori del settore, la Banca Centrale Europea ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, come il "Targeted Longer-Term Refinancing Operation" (TLTRO) introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016. A marzo 2019 la BCE ha annunciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine su base trimestrale (TLTRO III) accessibile a partire da settembre 2019 fino a marzo 2021, con una scadenza di ciascuna tranche fissata a 2 anni. A marzo 2020 nuove operazioni di rifinanziamento a lungo termine (LTROs) sono state annunciate per fornire prestiti ponte fino alla finestra del TLTRO III a giugno 2020 ed assicurare liquidità e regolari condizioni di mercato monetario. Queste misure sono state integrate con misure temporanea di facilitazione nell’utilizzo delle garanzie. Al momento, non è possibile prevedere la durata e l’intensità con cui tali

operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, con la conseguenza che non è possibile escludere una riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Rischi connessi all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico: L'andamento del Gruppo UniCredit è influenzato dai mercati finanziari e dal contesto macroeconomico e politico dei Paesi in cui opera. Le aspettative sull'andamento dell'economia globale rimangono molto incerte sia nel breve che nel medio termine. Ulteriori sviluppi delle politiche monetarie ed ulteriori eventi straordinari (come l'instabilità politica, il terrorismo e qualsiasi altro evento simile che si verifichi nei paesi in cui il Gruppo opera, e, come accaduto di recente, un'emergenza sanitaria) potrebbero determinare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulla redditività del Gruppo. Inoltre, l'incertezza economica e politica degli ultimi anni ha portato ad una notevole volatilità e incertezza anche nei mercati finanziari. Questo, a sua volta, ha reso sempre più complesso l'accesso a tali mercati, con un conseguente aumento degli spread creditizi e del costo del finanziamento, impattando i valori che il Gruppo può realizzare dalla vendita di attività finanziarie. Il quadro macroeconomico è attualmente connotato da alti livelli di incertezza, in parte dovuti a: (i) impatto sulla crescita globale e sui singoli paesi dovuto al Covid-19 (nuovo Coronavirus) (ii) agli sviluppi del protezionismo, guidato dagli Stati Uniti d'America; (iii) all'uscita del Regno Unito dall'Unione europea e all'incertezza relativa alle future relazioni con l'Unione; (iv) i futuri sviluppi della politica monetaria della BCE e della Federal Reserve (**FED**); e (v) la sostenibilità del debito sovrano di alcuni paesi e i relativi e ripetuti shock sui mercati finanziari.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche: Sulla scia della crisi finanziaria globale iniziata nel 2008, il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (il **CBVB**) ha approvato, nel quarto trimestre del 2010, la revisione degli standard globali di regolamentazione (**Basilea III**) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, che impongono, inter alia, requisiti per un capitale più elevato e di migliore qualità, una migliore copertura dei rischi, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da freno al requisito basato sul rischio, nonché due standard globali di liquidità. Il framework di Basilea III è stato recepito nell'Unione Europea per il tramite della Direttiva UE/2013/36 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (la **Direttiva CRD IV**) e del Regolamento UE/2013/575 (il **CRR**, insieme alla **Direttiva CRD IV**, il **Pacchetto CRD IV**) successivamente aggiornato nel Regolamento n. 876/2019 (**CRR II**) e dalla Direttiva UE/2019/878 (**CRD V**) (il **Pacchetto di Riforma Bancario**, *Banking Reform Package*, con il CRR II e la CRD V). Ai sensi dell'articolo 92 del CRR, le banche devono sempre rispettare i seguenti requisiti di Fondi Propri: (i) un coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 capital ratio) pari al 4,5%; (ii) un coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 capital ratio) pari al 6%; e (iii) un coefficiente di capitale totale pari al 8% (Total Capital ratio). Ai sensi degli articoli 129 e 132 della Direttiva CRD IV, tali requisiti minimi sono integrati dalle seguenti riserve di capitale (buffer) da soddisfare con il CET1 Capital: riserva di conservazione del capitale (Capital conservation buffer), riserva di capitale anticiclica specifica della banca (Counter-cyclical capital buffer), riserva di capitale per le istituzioni finanziarie sistematicamente rilevanti a livello globale (Capital buffers for globally systemically important institutions (**G-SIIs**)) e riserva di capitale per le istituzioni finanziarie sistematicamente rilevanti a livello locale (Capital buffers for other systemically important institutions (**O-SIIs**)). In aggiunta alle riserve di capitale sopra-menzionate, ai sensi dell'articolo 133 della Direttiva CRD IV, ogni Stato membro può introdurre una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico di Common Equity Tier 1 Capital (Systemic Risk Buffer of Common Equity Tier 1 Capital) per il settore finanziario o uno o più sottoinsiemi di tale settore volta a prevenire ed attenuare il rischio sistemico o macroprudenziale non ciclico di lungo periodo, non altrimenti coperti dal Pacchetto CRD IV, inteso come un rischio di interruzione nel sistema finanziario potenzialmente in grado di causare conseguenze negative sul sistema finanziario e sull'economia reale in uno specifico Stato Membro. Alla data del presente Documento di Registrazione, non è stata introdotta una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico in Italia. Il mancato rispetto di tali riserve di capitale combinate determina delle restrizioni sulle distribuzioni e la necessità per la banca di adottare un piano di conservazione del capitale finalizzato alle necessarie azioni correttive (articoli 141 e 142 della Direttiva CRD IV). Ad ottobre 2013 il Consiglio dell'Unione Europea ha istituito, mediante l'adozione di regolamenti, il meccanismo di vigilanza unico (il **Meccanismo di Vigilanza Unico** o **MVU**) per tutte le banche dell'Area Euro che, a partire dal novembre 2014, ha conferito alla BCE, in collaborazione con le autorità nazionali competenti dei Paesi dell'Area Euro, la responsabilità di vigilanza diretta sulle "banche di importanza sistemica" all'interno dell'Area Euro, nonché sulle loro controllate presenti in uno Stato membro partecipante non appartenente all'Area Euro. Conseguentemente, la BCE ha così assunto pienamente le nuove responsabilità di vigilanza su UniCredit e sul Gruppo UniCredit. Sulla base della decisione della BCE relativa ai requisiti patrimoniali a seguito dei risultati del Processo di Revisione e Valutazione Prudenziale annuale (SREP) per il 2018, al 31 dicembre 2019 i seguenti requisiti patrimoniali complessivi sono applicati al Gruppo UniCredit: Common Equity Tier 1 ratio: 10,09%; Tier 1 ratio: 11,59%; Total Capital ratio: 13,59%. Inoltre, UniCredit è stata informata dalla BCE della decisione finale a seguito dello SREP per il 2019: il requisito patrimoniale del secondo pilastro è stato ridotto di 25 punti base e portato a 175 punti base, applicabile dal 1° gennaio 2020. Di conseguenza UniCredit è tenuta a soddisfare i seguenti requisiti patrimoniali complessivi su base consolidata a partire dal 1° gennaio 2020: Common Equity Tier 1 ratio: 9,84%; Tier 1 ratio: 11,34%; Total Capital ratio: 13,34% (assumendo la riserva di capitale anticiclica pari al valore di fine anno 2019). La riserva di capitale anticiclica (CCyB) dipende infatti dalle esposizioni creditizie di UniCredit verso i paesi dove sono stati fissati o saranno fissati i coefficienti di capitale anticiclici e dai rispettivi requisiti stabiliti dalle competenti autorità nazionali, per il periodo di riferimento, di conseguenza può variare su base trimestrale). Qualora UniCredit non fosse in grado di attuare l'approccio ai requisiti patrimoniali che considera ottimali per rispettare i requisiti patrimoniali imposti dal Pacchetto CRD IV, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit. Si segnala che la BCE, tenendo conto degli effetti economici del coronavirus (COVID-19), ha annunciato il 12 Marzo 2020, una serie di misure volte ad assicurare che le banche, sotto la sua diretta supervisione, possano continuare ad adempiere il loro ruolo di supporto creditizio all'economia reale. Prendendo in considerazione che il settore bancario europeo è stato in questi anni di dotarsi di un ammontare significativo di riserve di capitale (con lo scopo di permettere alle banche di far fronte a situazioni di stress come quella posta dal COVID-19), la BCE permette alle banche di operare temporaneamente al di sotto del livello di capitale definito dalla "Pillar 2 Guidance (P2G)" e dal "capital conservation buffer (CCB)". La BCE si augura anche che queste misure temporanee siano anche ulteriormente migliorate da una appropriata revisione del "countercyclical capital buffer

(CCyB)” dalle autorità nazionali competenti. Si segnala inoltre che la BCE ha modificato la propria decisione SREP 2019 stabilendo che il requisito del secondo pilastro (P2R) deve essere detenuto almeno nella forma del 56,25% del CET1 e del 75% del Tier 1 (nella decisione originaria il P2R doveva essere detenuto interamente sotto forma di *Common Equity Tier 1*). Di conseguenza, UniCredit e le altre banche sottoposte alla vigilanza della BCE, al fine di rispettare i requisiti Pillar 2, possono utilizzare in parte strumenti aggiuntivi di classe 1 (*Additional Tier 1*) o strumenti di classe 2 (*Tier 2*) invece che strumenti di capitale primario di classe 1 (CET1). Questo anticipa una misura la cui entrata in vigore era prevista per gennaio 2021, a seguito dell’ultima revisione della CRD V. L’anticipazione di questa misura comporta un ulteriore miglioramento dell’adeguatezza patrimoniale di UniCredit, in quanto il requisito patrimoniale complessivo di UniCredit da detenere sotto forma di CET1 si riduce al massimo di 77bps, sulla base di come il *Tier 1* e il *Total Capital* si rapportano ai rispettivi requisiti (in particolare, essendo il P2R di Unicredit pari a 175bps, questo può essere coperto fino a un massimo di 77bps da strumenti *Additional Tier 1* e *Tier 2*, di cui un massimo di 33bps può essere coperto da strumenti *Tier 2*). Tuttavia, tutte queste misure portano un rilascio significativo del capitale delle banche a supporto dell’economia, in quanto i loro requisiti patrimoniali vengono ridotti

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

Strumenti Finanziari di Tipo: Titoli Express con Importo Aggiuntivo (con osservazione della Barriera relativa alla data).

Sottostante: Enel S.p.A. (ISIN IT0003128367).

Gli Strumenti Finanziari sono regolati dalla legge italiana. Gli Strumenti Finanziari sono strumenti di debito nominativi dematerializzati ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (*Testo Unico della Finanza*). Gli Strumenti Finanziari saranno rappresentati mediante scrittura contabile.

Emissione, Valore Nominale e Durata

Gli Strumenti Finanziari saranno emessi il 20 Luglio 2020 in Euro (la "**Valuta di Emissione**"), con un Valore Nominale di EUR 1.000.

Generale

Il valore degli Strumenti Finanziari nel corso della durata dei medesimi è strettamente correlato al valore del Sottostante. Di regola, se il valore del Sottostante aumenta, il valore degli Strumenti Finanziari aumenta. Di regola, se il valore del Sottostante diminuisce, il valore degli Strumenti Finanziari diminuisce.

Interessi, Importi Aggiuntivi

Gli Strumenti Finanziari non maturano interessi.

Se si è verificato un Evento di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) in una Data di Osservazione (m), il rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato alla rispettiva Data di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) meno tutti gli Importi Condizionati Aggiuntivi (m) pagati in base alle precedenti date di pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) nella relativa Data di Osservazione (m), nessun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) verrà pagato in una rispettiva Data di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

L’Evento di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) si verifica se R (m) è pari o superiore rispetto al Livello di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla rispettiva Data di Osservazione (m).

“**Livello di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m)**” indica il Fattore di Pagamento di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo moltiplicato per R (iniziale).

“**R (m)**” indica il Prezzo di Riferimento alla rispettiva Data di Osservazione (m).

m	Data di Osservazione (m)	Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Fattore di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Data di Pagamento dell’Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Record Date (m)
1	13.10.2020	EUR 13,50	65%	20.10.2020	19.10.2020
2	13.01.2021	EUR 27	65%	20.01.2021	19.01.2021
3	13.04.2021	EUR 40,50	65%	20.04.2021	19.04.2021
4	13.07.2021	EUR 54	65%	20.07.2021	19.07.2021
5	13.10.2021	EUR 67,5	65%	20.10.2021	19.10.2021
6	13.01.2022	EUR 81	65%	20.01.2022	19.01.2022
7	11.04.2022	EUR 94,5	65%	20.04.2022	19.04.2022
8	13.07.2022	EUR 108	65%	20.07.2022	19.07.2022
9	13.10.2022	EUR 121,5	65%	20.10.2022	19.10.2022
10	13.01.2023	EUR 135	65%	20.01.2023	19.01.2023
11	13.04.2023	EUR 148,5	65%	20.04.2023	19.04.2023
12	13.07.2023	EUR 162	65%	20.07.2023	19.07.2023
13	13.10.2023	EUR 175,5	65%	20.10.2023	19.10.2023

14	15.01.2024	EUR 189	65%	22.01.2024	19.01.2024
15	15.04.2024	EUR 202,5	65%	22.04.2024	19.04.2024
16	15.07.2024	EUR 216	65%	22.07.2024	19.07.2024

Rimborso Anticipato Automatico

Qualora si verifichi un Evento di Rimborso anticipato gli Strumenti Finanziari prevedono l'esercizio automatico del rimborso anticipato al relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) nella rispettiva Data di Rimborso Anticipato (k).

L'Evento di Rimborso Anticipato si verifica se R (k) alla rispettiva Data di Osservazione (k) è pari a, o maggiore del, rispettivo Livello di Rimborso Anticipato (k).

“**Livello di Rimborso Anticipato (k)**” indica il Fattore di Rimborso Anticipato (k) moltiplicato per R (iniziale).

“**R (iniziale)**” indica il Prezzo di Riferimento alla Data di Osservazione Iniziale.

“**R (k)**” indica il Prezzo di riferimento alla rispettiva Data di Osservazione (k).

k	Data di Osservazione (k)	Importo di Rimborso Anticipato (k)	Fattore di Rimborso Anticipato	Data di Pagamento Anticipato (k)
1	13.04.2021	EUR 1.000	100%	20.04.2021
2	13.07.2021	EUR 1.000	100%	20.07.2021
3	13.10.2021	EUR 1.000	100%	20.10.2021
4	13.01.2022	EUR 1.000	100%	20.01.2022
5	11.04.2022	EUR 1.000	100%	20.04.2022
6	13.07.2022	EUR 1.000	100%	20.07.2022
7	13.10.2022	EUR 1.000	100%	20.10.2022
8	13.01.2023	EUR 1.000	100%	20.01.2023
9	13.04.2023	EUR 1.000	100%	20.04.2023
10	13.07.2023	EUR 1.000	100%	20.07.2023
11	13.10.2023	EUR 1.000	100%	20.10.2023
12	15.01.2024	EUR 1.000	100%	22.01.2024
13	15.04.2024	EUR 1.000	100%	22.04.2024

Rimborso alla Data di Pagamento Finale

Se non si è verificato alcun Evento Barriera, l'Importo di Rimborso è pari all'Importo Massimo.

Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde al Valore Nominale moltiplicato per R (finale) e diviso per lo Strike. L'Importo di Rimborso non sarà superiore al Valore Nominale.

L'Evento Barriera si verifica se il Prezzo di Riferimento è minore della Barriera alla Data di Osservazione della Barriera.

“**Barriera**” indica il Livello Barriera moltiplicato per R (iniziale).

Importo Massimo	EUR 1.000
Valore Nominale	EUR 1.000
Strike	100%
Data di Osservazione Iniziale	17.07.2020
Data di Osservazione Finale	15.07.2024
Data di Osservazione della Barriera	15.07.2024
Livello Barriera	65%
Data di Pagamento Finale	22.07.2024

Restrizioni ai diritti: Al ricorrere di uno o più eventi di rettifica (inclusi, ma non limitati a, operazioni societarie o la modifica o la risoluzione anticipata di derivati connessi al Sottostante) (gli “**Eventi di Rettifica**”) l'Agente di Calcolo modificherà agendo in linea con la relativa prassi di mercato ed in buona fede i termini e le condizioni di questi Strumenti Finanziari e/o tutti i prezzi del Sottostante determinato dall'Agente di Calcolo sulla base dei termini e le condizioni degli Strumenti Finanziari, in modo tale che la posizione economica dei Titolari resti immodificata nella maggior misura possibile.

Al ricorrere di uno o più eventi di riscatto (ad es. se, nell'ipotesi di un Evento di Rettifica, una rettifica si rivelasse impossibile o comunque non ragionevole per l'Emittente e/o per i Titolari) l'Emittente può riscattare in via straordinaria gli Strumenti Finanziari e rimborsare gli Strumenti Finanziari al loro Importo di Riscatto. L'“**Importo di Riscatto**” è il valore equo di mercato di questi ultimi.

Stato dei Titoli: Gli obblighi derivanti dagli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del *bail-in*, come implementato ai sensi della legge italiana) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni *junior* rispetto alle obbligazioni *senior* (incluse le obbligazioni *senior* non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni *junior*, rispetto a obbligazioni *senior*).

consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

Dove saranno negoziati i Titoli?

Quotazione : Non è stata presentata l'ammissione a quotazione degli Strumenti Finanziari presso un mercato regolamentato.

Ammissione alla negoziazione: Sarà presentata istanza per l'ammissione a negoziazione degli Strumenti Finanziari con efficacia dal 27 Luglio 2020, presso il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) EuroTLX gestito da Borsa Italiana S.p.A.

UniCredit Bank AG (il "**Market Maker**") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, dove ci si attende che gli Strumenti Finanziari saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

Quali sono i principali rischi specifici dei Titoli?

I fattori di rischio specifici relativi agli Strumenti Finanziari, che nell'opinione dell'Emittente sono significativi, sono descritti di seguito:

Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relative alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente: Gli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito degli Strumenti Finanziari, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi degli Strumenti Finanziari, ad esempio in caso di insolvenza. Peggiora la solvibilità dell'Emittente, maggiore è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli Obblighi dell'Emittente ai sensi degli Strumenti Finanziari non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione.

Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato: Il valore di mercato degli Strumenti Finanziari sarà condizionato da una serie di fattori. Questi sono, *inter alia*, il merito creditizio dell'Emittente, tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per strumenti finanziari simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, le negoziabilità e, se del caso, la durata residua degli Strumenti Finanziari nonché ulteriori fattori che potrebbero condizionare il Sottostante. Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi degli Strumenti Finanziari dipendono principalmente dal prezzo del Sottostante o dei suoi componenti. In generale, il valore degli Strumenti Finanziari e l'Importo di Rimborso diminuiscono se il prezzo del Sottostante o dei suoi componenti diminuisce.

Rischi correlati all'Importo di Rimborso: Gli Strumenti Finanziari verranno rimborsati alla loro scadenza all'Importo di Rimborso. L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al Prezzo di Acquisto. Ciò significa che il Titolare otterrà un rendimento solo se l'Importo di Rimborso sia superiore al singolo Prezzo di Acquisto del Titolare. L'Importo di Rimborso può anche essere inferiore al Valore Nominale degli Strumenti Finanziari o anche essere zero. Il rendimento potenziale degli Strumenti Finanziari è limitato rispetto ad un investimento diretto nel Sottostante o nei suoi componenti. È esclusa la partecipazione ad una performance favorevole del Sottostante o dei suoi componenti oltre l'Importo Massimo.

Rischio correlato all'Evento Barriera: Se si verifica un Evento Barriera, non verrà applicata una formula di pagamento più vantaggiosa. In ogni caso, il Titolare potrebbe perdere il proprio capitale investito integralmente o in parte. Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante o dei suoi componenti. Il rischio del verificarsi di un Evento Barriera aumenta man mano che la barriera sottostante (che può anche essere pari o superiore al prezzo iniziale del Sottostante o dei suoi componenti) si avvicina al prezzo corrente del Sottostante o dei suoi componenti.

Rischi correlati all'Evento di Rimborso Anticipato: Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, gli Strumenti Finanziari verranno automaticamente rimborsati tramite il pagamento dell'Importo di Rimborso Anticipato. Il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato dipende dall'andamento del Sottostante o dei suoi componenti. In questo caso, il Titolare non beneficerà di alcuna futura performance favorevole del Sottostante o dei suoi componenti, né avrà diritto ad ulteriori pagamenti derivanti dagli Strumenti Finanziari dopo un rimborso anticipato. Il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato comporterà altresì che, dopo il suo verificarsi, non verranno corrisposti ulteriori importi aggiuntivi in alcuna data di pagamento per importi aggiuntivi dopo l'Evento di Rimborso Anticipato. Inoltre, i Titolari sono esposti al rischio di poter reinvestire il capitale ricevuto a causa di un rimborso anticipato degli Strumenti Finanziari solo a condizioni meno favorevoli.

Rischi correlati allo Strike: Lo Strike può determinare che i Titolari possano partecipare, in misura minore, ad una performance favorevole del Sottostante o dei suoi componenti o, in misura maggiore, ad una performance sfavorevole del Sottostante o dei suoi componenti. Potenzialmente, i Titolari potrebbero essere esposti a un maggiore rischio di perdita del capitale investito.

Rischi correlati ad azioni: La performance degli Strumenti Finanziari collegati ad azioni (gli "**Strumenti Finanziari correlati ad Azioni**") è legata principalmente alla performance della rispettiva azione. Un investimento in Strumenti Finanziari correlati ad Azioni può comportare rischi simili a quelli di un investimento diretto nelle rispettive azioni.

Rischio di liquidità: Sussiste un rischio che gli Strumenti Finanziari non siano ampiamente distribuiti e che non esista un mercato attivo di negoziazione (il "**Mercato Secondario**") che possa evolversi per gli Strumenti Finanziari. L'Emittente può, ma non è obbligato, acquistare gli Strumenti Finanziari in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo sul mercato aperto, mediante offerta pubblica di acquisto o contratto privato. Gli Strumenti Finanziari acquistati in questo modo dall'Emittente possono essere detenuti, rivenduti o cancellati. Un riacquisto degli Strumenti Finanziari da parte dell'Emittente può influire negativamente sulla liquidità dei medesimi. Né l'Emittente né alcun Collocatore può assicurare che un Titolare sarà in grado di vendere i propri Strumenti Finanziari ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso.

Rischio correlato ai Titoli con periodo di sottoscrizione: L'Emittente si riserva il diritto di astenersi dall'effettuare l'emissione prima della data di emissione e di terminare anticipatamente o prolungare il periodo di sottoscrizione. In tal caso, la Data di Osservazione Iniziale può essere posticipata. Inoltre, l'Emittente ha il diritto, a sua esclusiva discrezione, di rifiutare in tutto o in parte gli ordini di sottoscrizione di potenziali investitori.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull’offerta pubblica dei Titoli e/o l’ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

Paese dell’offerta:	Italia	Collocatore:	Banca del Piemonte S.p.A., con sede legale in Via Cernaia 7, 10121 Torino
Prezzo di Emissione:	EUR 1.000	Periodo di Sottoscrizione:	dal 18.06.2020 al 16.07.2020
		Periodo di Sottoscrizione con riguardo alle “vendite mediante tecniche di comunicazione a distanza”:	dal 18.06.2020 al 02.07.2020
Costi addebitati dall’Emittente	I costi iniziali specifici del prodotto contenuti nel Prezzo di Emissione ammontano a EUR 44,55		
Data di Emissione	20.07.2020	Investitori Potenziali:	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali
Unità minima trasferibile:	1 Titolo	Unità minima negoziabile:	1 Titolo

Perché è redatto il presente Prospetto?

Utilizzo dei proventi: I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Strumenti Finanziari saranno utilizzati dall’Emittente per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

Conflitti di interesse materiali con riferimento all’offerta: UniCredit Bank AG è l’Agente di Calcolo degli Strumenti Finanziari; UniCredit S.p.A. è l’Agente Principale per il Pagamento degli Strumenti Finanziari; UniCredit Bank AG è l’organizzatore dell’emissione degli Strumenti Finanziari; UniCredit Bank AG ricopre il ruolo di Market Maker su EuroTLX in cui gli Strumenti Finanziari sono ammessi alla negoziazione; il rilevante Collocatore percepisce dall’Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.